

■ PETROLIO E LAVORO Sindacati non convinti dalla multinazionale Piano industriale 2013/2016 della Total «Ricadute occupazionali insufficienti»

UN piano industriale per il periodo 2013-2016 che non convince, quello presentato dalla Total E&P Italia S.p.A. ai sindacati.

Nel Piano viene confermato l'investimento per la realizzazione del centro olio di Tempa Rossa, l'unico in corso in Italia, che entrerà in esercizio secondo le previsioni, nell'anno 2016. Per quanto riguarda l'aspetto occupazionale, la Total ha confermato i numeri relativi all'organico complessivo in Italia, pari a 146 dipendenti tra quadri, impiegati ed operai, di cui 54 sono rappresentati dagli "operatori junior" attualmente in formazione a Corleto Perticara, ai quali si aggiungeranno altri 20 "operatori senior", in prossimità della messa in esercizio dell'impianto.

La delegazione lucana della Filctem Cgil e

Cgil Basilicata, presente all'incontro di Roma, ha ribadito di "ritenere insufficienti le ricadute occupazionali prodotte dall'investimento di Tempa Rossa, rapportate ai riflessi ambientali che lo stesso determinerà, e come sia indispensabile cogliere ogni opportunità per aumentare il peso occupazionale conseguente alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto". Le sigle sindacali hanno sollecitato la Total "ad utilizzare la platea del personale operativo attualmente in formazione per creare le condizioni al fine di estrapolare le figure di "operatore senior" necessarie in prospettiva dell'avviamento, anche ipotizzando un percorso di addestramento professionale specifico, ed a reintegrare tale personale attingendo dai 25 idonei che hanno su-



Tempa Rossa

perato i percorsi "altamente selettivi" non sono stati assunti in quanto le esigenze della Total si sono fermate a 54, in modo da elevare il numero dei lavoratori diretti assunti, ed evitare trasferimenti di personale o riavviare un nuovo percorso di selezione del personale. La Total si è riservata di valutare la richiesta.

■ PRECARI SCUOLA - FLC CGIL

«Nessuna traccia dei corsi per l'abilitazione»

«L'UNIVERSITÀ DEGLI studi della Basilicata non ha ancora dato risposte circa l'attivazione dei corsi per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento attraverso i PAS ed il titolo di specializzazione per l'insegnamento del sostegno attraverso i TFA», è quanto fa sapere in una nota indirizzata al rettore, al Senato Accademico e all'Ufficio Regionale scolastico, il Segretario generale Flc Cgil Basilicata Eustachio Nicoletti. «Non si ha traccia: della pubblicazione del Bando finalizzato al conseguimento del titolo di sostegno per i docenti già abilitati; dell'organizzazione dei corsi Tfa speciali-Pas rivolto ai precari con 3 anni di servizio». «Se si considera che i corsi in tutte le Università si svolgeranno dalla metà di dicembre a luglio, ai 302 precari della Regione verrebbe meno il diritto di conseguire l'abilitazione.

■ INCIDENTI STRADALI Nel 2012, 932 scontri, 49 morti e 1604 feriti

Strade killer, l'analisi

DOPO LA DIFFUSIONE nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali verificatisi nel 2012, l'Istat fornisce un approfondimento per la Basilicata.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'Ac, il Ministero dell'Interno 1, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia.

Nel 2012 si sono verificati 932 incidenti che hanno causato la morte di 49 persone e il ferimento di altre 1.604. Gli incidenti rilevati nel territorio regionale rappresentano lo 0,5% del totale nazionale, i morti l'1,3% e i feriti lo 0,4%.

Rispetto ai dati del 2011, gli incidenti nella regione diminuiscono dell'11,6% e i feriti del 9,9%, si tratta di decrementi maggiori di quelli medi nazionali (pari rispettivamente a -9,2%, e -9,3%). Aumenta, invece, il numero dei morti (+32,4%).

Il maggior numero di incidenti si è verificato in provincia di Potenza (527 casi, il 56,5% del totale regionale) mentre se ne sono rilevati 405 a Matera. Quest'ultima presenta la maggiore incidenza di sinistri: 2 incidenti per mille abitanti, a fronte dell'1,4 per mille della provincia di Potenza e del valore medio regionale di 1,6.

Province	2012			2011			Variazioni percentuali 2012/2011		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Potenza	527	33	896	621	23	1.053	-15,1	43,5	-14,9
Matera	405	16	708	433	14	727	-6,5	14,3	-2,6
Basilicata	932	49	1.604	1.054	37	1.780	-11,6	32,4	-9,9
ITALIA	186.726	3.653	264.716	205.638	3.860	292.019	-9,2	-5,4	-9,3

La media dei morti per 100 incidenti è 5,3 in Basilicata e 2 in Italia; il rapporto percentuale tra i morti e il complesso degli infortunati è pari a 3 nella regione e a 1,4 a livello nazionale (Prospetto 2). Nel 2012 è di nuovo la provincia di Potenza a registrare valori maggiori degli indici di mortalità e gravità (rispettivamente 6,3 e 3,6).

Il 58,7% degli incidenti rilevati nel 2012 si è verificato sulle strade urbane, il 5% è avvenuto nei tratti autostradali, il rimanente 36,3% ha avuto luogo nell'ambito di strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane. Nei 338 incidenti accaduti in queste ultime sono morte 34 persone (il 69,4% del totale) e altre 611 sono rimaste ferite (38,1%); i morti nei sinistri su

strade urbane sono stati 7 (il 14,3% del totale) e i feriti 887 (il 55,3%). Gli incidenti avvenuti in autostrada hanno causato 8 morti e lesioni di diversa gravità a 106 persone (rispettivamente il 16,3% e il 6,6% del totale).

In Basilicata, infatti, risulta inferiore la quota degli incidenti verificatisi sulle strade urbane (58,7%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 75,9%). Al contrario sono più frequenti i sinistri occorsi sulle altre strade.

La distribuzione provinciale evidenzia un valore dell'indice generale di mortalità più elevato della media regionale (6,3%). L'analisi per categoria di strada mostra valori dell'indice di mortalità per incidenti nelle

vati sia in provincia di Potenza che in quella di Matera, rispettivamente 10,9 e 8,8 a fronte di un valore medio nazionale pari a 4,9.

La distribuzione degli incidenti per categoria della strada mostra alcune differenze con quella nazionale: in Basilicata, infatti, risulta inferiore la quota degli incidenti verificatisi sulle strade urbane (58,7%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 75,9%). Al contrario sono più frequenti i sinistri occorsi sulle altre strade (39,9%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 19,1%). La percentuale di sinistri verificatisi sull'autostrada è uguale al valore medio nazionale e il relativo indice di mortalità è molto più elevato (17% a fronte di un valore medio nazionale del 3,5%). Coerentemente con quanto avviene in Italia l'indice specifico di mortalità per le altre strade (10,1%) è molto più elevato di quello relativo alle strade urbane (1,3%).

Il maggior numero
in provincia
di Potenza
Il 56,5% del totale
regionale

■ TENDENZE TURISTICHE Per la breve vacanza natalizia

I lucani, se possono, restano in Italia

«LE INDICAZIONI del Censis che, oltre alla crisi diffusa nel Paese, vede anche dei segnali positivi e di tenuta sociale in particolare nel turismo, sono incoraggianti per gli operatori del settore soprattutto alla vigilia delle festività natalizie». E' il commento di Giuliano Scavetta (Camartour di Bestway) Premio Thalia 2013 per il "modello di vacanza slow" che anticipa la tendenza viaggi natalizi e S.Silvestro nelle nostre agenzie di viaggi.

La maggior parte dei lucani che ha deciso di concedersi una breve vacanza le trascorrerà in Italia. Complice la crisi economica - il budget di spesa per i viaggi durante le festività è sceso del 22% rispetto al 2012 - i nostri correzionali si divideranno tra le località della stessa regione, qualche puntatina sulla neve a

Roccaraso, Roma, Ischia (per cure termali) e per Capodanno Parigi, Londra, le mete più gettonate nella lista "vacanza ai tempi della crisi". Novità - chesi ripete dal Capodanno dello scorso anno - è San Silvestro ad Istanbul, economico e pieno di fascino.

Molto utilizzata anche la formula roulette: si compra un pacchetto vacanza e si sceglie la categoria dell'albergo (ad esempio 4 stelle), ma non si conosce esattamente quale saranno le strutture in cui si alloggerà.

Mediamente per una vacanza in periodo natalizio si spendono circa 1300 euro a persona, per una media di 8 giorni. Per risparmiare e trovare delle offerte convenienti si prenota 2 mesi prima, e si parte generalmente in 2. Quasi sparite le vacanze di famiglia.

Le mete preferite per il prossimo Natale/Capodanno sono le Canarie, il Mar Rosso e destinazioni più lontane come Zanzibar e Cuba. Per i voli, invece, le mete a lungo raggio più prenotate sono New York, Istanbul, Bangkok, Miami e Dubai, con una spesa media di 710 euro.

Per quanto riguarda i voli a medio e corto raggio le capitali europee sono sempre le destinazioni preferite per chi vuol fare un break di pochi giorni (tipicamente 3): Londra, Parigi e Amsterdam sono in vetta, con una spesa media di 150 euro per un volo di andata e ritorno. Una delle mete africane più amate dagli italiani per la relativa vicinanza e per l'ottimo rapporto qualità-prezzo, oltre che per l'oggettiva bellezza, rimane l'Egitto.



Giuliano Scavetta

Dichiarazione di morte presunta
Il Tribunale Civile di Potenza, in composizione collegiale, definitivamente pronunciando nel procedimento iscritto al numero 424/2012 R.g. Vol. Giur., ha dichiarato, con sentenza n. 01/2013, depositata il 04.07.2013, la morte presunta del Sig. Antonio Martelli, nato a Corleto Perticara (Pz) il 12.01.1928, "nel giorno e nel luogo in cui risale l'ultima notizia dell'esistenza in vita" (Acerenza 04.12.2001).

Avv. Gerardo Donnoli
Difensore dei ricorrenti

COMUNE DI BRIENZA
Provincia di Potenza
ESTRATTO BANDO DI GARA D'APPALTO
C.U.P. al n. H97G13000350004;
C.I.G. 5439839925;

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Comune di Brienza (PZ) Piazza dell'Unità d'Italia
n. 1 - 85050 Brienza (PZ) Tel: 0975381003 -
Fax: 0975.381988 e-mail: gm.palladino@utcbrienza.it
OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO PUBBLICO
DI IGIENE URBANA periodo anni 5 (cinque)
Importo appalto: € 900.000,00 (euro novecentomila/00) Iva Esclusa - CPV 90511000-2, 90511100-3
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rinvia
alla documentazione di gara;
PROCEDURA: aperta ai sensi dell'art. 55, del D.
Lgs. 163/2006 - criterio offerta economicamente
più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e
s.m.i. e art. 12 del disciplinare di gara.
TERMINI: ricezione presso la stazione appaltante
entro il termine perentorio delle ore 13.00 del
giorno 24-01-2014 - apertura plichi: seduta pubblica
il giorno 07-02-2014 alle ore 9.30 presso
sala consiglio Palazzo Comunale.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione integrale
reperibile su <http://www.comune.brienza.pz.it/> -
<http://www.utcbrienza.it/> -
"Concorsi Appalti" GUCE 25/11/2013 n. 2013-
159662; GURI in data 02/12/2013 n. 141. RUP:
Arch. Giuseppe Michele Palladino - Resp. Area
Tecnica - Tel. 0975/381003 - fax 0975/381988
PEC gm.palladino@pec.utcbrienza.it
Brienza, lì 25/11/2013
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giuseppe Michele Palladino)